



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 119 del 12 Agosto 2020

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 OBIETTIVO. "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - INTERVENTO N. 16 TER "SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI ITS - EDIZIONE 2020 - APPROVAZIONE AVVISO E PRENOTAZIONE RISORSE

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 21.07.2020, N. DPG010/69

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento n. 16 ter "Sviluppo e qualificazione degli ITS - Edizione 2020 - Approvazione avviso e prenotazione risorse.....4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 69/DPG010

del 21.07.2020

DIPARTIMENTO: LAVORO SOCIALE

SERVIZIO: ISTRUZIONE

UFFICIO: Politiche dell'Istruzione e Rete Scolastica

OGGETTO: *PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento n. 16ter "Sviluppo e qualificazione degli ITS - Edizione 2020 - Approvazione Avviso e prenotazione risorse.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti**
- ✓ Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - ✓ Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - ✓ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014

recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- ✓ Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione 14 febbraio 2019, recante modifica regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda: definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte di Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- ✓ *Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014;*
- ✓ DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- ✓ D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- ✓ Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.i.;
- ✓ Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- ✓ D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- ✓ Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/23 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni". Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": aggiornamento e s.m.i.;
- ✓ L. 17.5.1999, n. 144; L. 27.12.2006, n. 296; L. 2.4.2007, n. 40;
- ✓ D. P. C. M. 25.1.2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori e relativi allegati;
- ✓ Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) 7.9.2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti

Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" e relativi allegati;

- ✓ Decreto 7.02.2013 del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF - Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- ✓ Accordo tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche e integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e finanze 7 febbraio 2013 (Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015);
- ✓ Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- ✓ Intesa in Conferenza Unificata, seduta del 3 marzo 2016, sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- ✓ D.G.R. 20.7.2009, n. 363 - Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare e s. m. i;
- ✓ D.G.R. 8.3.2010, n. 152 "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore per lo sviluppo di poli tecnici-professionali - Costituzione I.T.S. e definizione criteri regionali".
- ✓ D.G.R. 23.8.2010, n. 640 "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 - Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Costituzione di ulteriori Istituti Tecnici Superiori".
- ✓ D.G.R. 31.8.2010, n. 652 "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 e D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 - Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Istituto Tecnico Superiore Provincia dell'Aquila".
- ✓ D.G.R. 23.12.2011, n. 890 - D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 - Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Agroalimentare" - Teramo - Istituzione Sede secondaria;
- ✓ DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018 di costituzione della Fondazione ITS mobilità sostenibile di Ortona;

Dato atto

che al fine di assicurare l'avvio di alcuni dei corsi entro il 30.10.2020, come previsto dal comma 3 dell'articolo 2 dell'Accordo in sede di Conferenza Unificata rep. n. 133/CU del 17.12.2015 e dal comma 1 dell'articolo 8 del Decreto Miur di concerto con MLPS, MSE e MEF n. 713 del 16.09.2016, è necessario procedere con urgenza alla pubblicazione dell'avviso;

Preso atto	che con nota prot. RA/184365/20/DPG010 del 18.06.2020 il Servizio Istruzione Ufficio Politiche dell'Istruzione e Rete Scolastica ha trasmesso al Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 ed all'Ufficio Controllo di 1° livello presso Servizio DPG012 la bozza di Avviso con i relativi allegati inerente l'Intervento di cui sopra per la prescritta condivisione;
Preso atto	che il Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011, con nota mail del 26.06.2020, e l'Ufficio Controllo di 1° livello presso Servizio DPG012, con nota prot. n. RA/0193631/20 del 25.06.2020, hanno espresso la propria condivisione con suggerimenti fatti propri dal Servizio Istruzione Ufficio Politiche dell'Istruzione e Rete Scolastica;
Dato atto	che con nota mail del 13.07.2020 ore 12,29 l'Avviso e relativi allegati è stato trasmesso al Responsabile del Sir;
Dato atto	che con nota prot. n. RA/209419/20/DPG010 del 10.07.2020 il Servizio Istruzione Ufficio Politiche dell'Istruzione e Rete Scolastica ha trasmesso all'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020 la bozza di Avviso con i relativi allegati inerente l'Intervento di cui sopra per l'esame e la validazione di competenza;
Rilevato	che con mail del 17.07.2020 ore 13.16 e nota prot. RA/0217741/20 del 20.07.2020 l'Autorità Unica di Gestione POR FESR-FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, debitamente tutte recepite, alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi, sicché è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 1.411.270,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022;
Dato atto	che il succitato intervento è da includere nella fattispecie dell'attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico;
Dato atto	che con nota della Segreteria dell'Assessore prot. 35/2020 del 14.05.2020 è stata richiesta, al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 ed al Servizio DPA011 Servizio Autorità di Gestione Unica FESR_FSE programmazione e coordinamento unitario, l'autorizzazione a pubblicare l'Avviso in questione al di fuori del Piano Operativo 2020-22, ancora in fase di elaborazione, stante l'urgenza di consentire, come da normativa statale, alle Fondazioni ITS di avviare i percorsi formativi entro il 30.10.2020
Dato atto	che con DGR n. 385 del 14.07.2020 ad oggetto "POR FSE Abruzzo 2014-2020 ... omissis ... Approvazione Scheda Intervento n. 16ter - Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnico Superiori (ITS)" è stata approvata la scheda dell'Intervento 16ter "Sviluppo e qualificazione degli istituti Tecnico Superiori (ITS) estrapolata dal redigendo PO 2020-2022 in corso di riprogrammazione a causa dell'emergenza Covid19 esplicitando gli elementi essenziali e le indicazioni operative necessarie per procedere all'emanazione del relativo avviso, e che nella approvata scheda intervento 16ter sono previsti numero 5 percorsi ITS;
Vista	la D.G.R. n. 35 del 22.01.2013, richiamata, con cui gli Istituti Tecnici Superiori, costituiti dalla Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti dei citati D.P.C.M. 25.01.2008 e Decreto Interministeriale 07.09.2011, sono stati ricompresi - per quanto concerne l'accreditamento - nella fattispecie prevista dall'articolo 4, comma 6, punto c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, recante: "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e s.m.i.;
Considerato	che i percorsi formativi da finanziare devono avere inizio entro il termine massimo del 30.10.2022 come stabilito dall'articolo 2 comma 3 dell'Accordo in CU rep. atti n. 133/CU del 17.12.2015 e d comma 1 dell'articolo 8 del Decreto Miur di concerto con MLPS, MSE e MEF n. 713 del 16.09.2016, che per questo motivo l'avviso deve essere pubblicato con estrema urgenza;
Considerato	che, con nota mail del 03 agosto 2016 ore 13.49, il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa AdG POR FSE ha comunicato che la pubblicazione sui quotidiani a tiratura locale è superata dalla pubblicazione degli Avvisi sui seguenti siti istituzionali: www.abruzzolavoro.eu. Urp, Burat nonché sulla piattaforma istituzionale appositamente dedicata agli avvisi pubblici del PC FSE;
Ritenuto	per quanto sopra esposto, di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Edizione 2020 - (Allegati "A.1" Schema per la presentazione del progetto, "A.2" atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, "A.3" dichiarazione ai sensi dell'articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € 1.411.270,00 (Asse 3 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivo specifico 10.6 - Azione 10.6.2);

Ritenuto quindi, di prenotare l'impegno della spesa complessiva di € 1.411.270,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 3 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivi specifici 10.6 - Azione 10.6.2 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio relativi agli esercizi 2020- 2021 - 2022 che presentano la necessaria capienza, per gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100 F.S.E. (50%)	Cap. 52101 F.d.R. (35%)	Cap. 52102 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.6	10.6.2	282.254,00	197.577,80	84.676,20	Art 68/ U. 2.05.99.99	564.508,00	2020
3	10.6	10.6.2	282.254,00	197.577,80	84.676,20	Art 68/ U. 2.05.99.99	564.508,00	2021
3	10.6	10.6.2	141.127,00	98.788,90	42.338,10	Art 68/ U. 2.05.99.99	282.254,00	2022
---	---	Totali	705.635,00	493.944,50	211.690,50	-----	1.411.270,00	-----

Considerato Di dare ampia pubblicità all'avviso con la pubblicazione dello stesso e relativi Allegati A.1, A.2, A.3, sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, L'Abruzzo in Europa, nel sito dell'URP nonché nel B.U.R.A.T.

Visto l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. Di approvare** l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature di cui all'**Intervento n. 16 ter "Sviluppo e qualificazione degli ITS - Edizione 2020 nonché gli Allegati "A.1" Schema per la presentazione del progetto, "A.2" atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, "A.3" dichiarazione ai sensi dell'articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016", nonché l'allegato relativo alla Pista di Controllo dell'intervento 16.ter**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2. Di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € **1.411.270,00** (Asse 3 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivo specifico 10.6 - Azione 10.6.2) e che eventuali risorse finanziarie non utilizzate in uno o più dei progetti ammessi a finanziamento potranno essere destinate al potenziamento degli altri progetti ammessi a finanziamento;
- 3. Di prenotare l'impegno** ai fini dell'emanazione dell'Avviso pubblico di che trattasi a carico delle risorse afferenti il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - **sui corrispondenti capitoli di spesa relativi agli esercizi 2020 - 2021 - 2022** che, in base alla DGR n. 385 del 14.07.2020, presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di € **1.411.270,00** così come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100 F.S.E. (50%)	Cap. 52101 F.d.R. (35%)	Cap. 52102 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
3	10.6	10.6.2	282.254,00	197.577,80	84.676,20	Art 68/ U. 2.05.99.99	564.508,00	2020
3	10.6	10.6.2	282.254,00	197.577,80	84.676,20	Art 68/ U. 2.05.99.99	564.508,00	2021

3	10.6	10.6.2	141.127,00	98.788,90	42.338,10	Art 68/ U. 2.05.99,99	282.254,00	2022
---	---	Totali	705.635,00	493.944,50	211.690,50	-----	1.411.270,00	-----

4. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile a assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal Si.ge.co. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;

5. Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:

- al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione – DPB;
- all'Ufficio "Monitoraggio Formazione e Istruzione" del Servizio DPG011;
- al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
- alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto all'Istruzione e Politiche Sociali

6. Di disporre la pubblicazione dell'avviso e relativi allegati Allegati A.1, A.2, A.3, e dell'allegato relativo alla Pista di Controllo dell'intervento 16ter, sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, L'Abruzzo in Europa www.regione.abruzzo.it/europa, nonché nel sito dell'URP e nel B.U.R.A.T e di trasmettere l'avviso definitivo ed allegati all'AdG FSE.

o

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carlo Amoroso

(firma)

Giunta Regionale d'Abruzzo

Segue Allegato



Dipartimento Lavoro - Sociale

POR FSE ABRUZZO 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Piano operativo

ASSE 3 - Istruzione e formazione

Obiettivo tematico: 10

Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

Priorità d'investimento: 10iv

migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo specifico: 10.6

"Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale"

Azione 10.6.2

Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Giunta Regionale d'Abruzzo

Intervento n. 16ter

Sviluppo e qualificazione degli ITS

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	3
ARTICOLO 1-FINALITÀ	10
ARTICOLO 2-COSA FINANZIA "SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS).....	12
ARTICOLO 3-RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	15
ARTICOLO 4-DESTINATARI.....	15
ARTICOLO 5-SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	16
ARTICOLO 6-MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	16
ARTICOLO 7-CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	18
ARTICOLO 8-VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE	18
ARTICOLO 9-PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	22
ARTICOLO 10- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	23
ARTICOLO 11-OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	24
ARTICOLO 12-CAUSE DI REVOCHE	26
ARTICOLO 13-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	26
ARTICOLO 14-CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	26
ARTICOLO 15-TUTELA DELLA PRIVACY.....	27
ALLEGATI ALL'AVVISO "SVILUPPO E QUALIFICAZIONE ITS"	27

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo *Dipartimento Lavoro - Sociale* adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- **Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013** che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- **Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014**, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014**, che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione

- e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014**, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - **l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020**, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
 - **Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015**, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - **Decisione della Commissione Europea n. C (2017) 5038 del 21 agosto 2017**, che modifica la decisione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 CE, che ha approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - **Regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - **Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019**, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - **Legge 16.04.1987, n. 183** in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
 - **Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.** recante "Nuove norme in materia di procedimento

- amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **Legge 19.07.1993, n. 236** e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
 - **Legge 17.5.1999, n. 144**, “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, e, in particolare, l'art. 68 rubricato “obbligo di frequenza di attività formative”;
 - **Legge 28.03.2003, n. 53** recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale”;
 - **D.Lgs. 10.09.2003, n. 276**, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”, e successive modifiche ed integrazione;
 - **D.Lgs. 15.04.2005, n. 76** recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
 - **D.Lgs. 15.04.2005, n. 77** recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
 - **D.Lgs. 17.10.2005, n. 226**, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;
 - **Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, co. 622**, come modificato dall'art. 64, co. 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
 - **D.L. 31.01.2007, n. 7**, “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, convertito, con modificazioni, dalla L. 2.4.2007, n. 40, contenente all'art. 13 disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale”;
 - **Decreto MPI 22.08.2007, n. 139**, ad oggetto “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, “l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
 - **D.l. MPI-MLPS del 29.11.2007**, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
 - **D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196**, “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006”;
 - **Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5.02.2009** per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

- **Decreto MIUR 27.01.2010, n. 9**, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- **D.I. 15.06.2010** "Recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro IUR, il Ministro LPS, le Regioni e le PP.AA. riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5";
- **D.M. 18.01.2011, n. 4** "Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
- **Accordo in Conferenza Unificata 27.07.2011** (Rep. atti n. 66/CU), "Riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- **D.I. 11.11.2011**, "Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- **Legge 12.11.2011, n. 183, art. 15**, Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- **Decreto MIUR 23.04.2012**, "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante";
- **Decreto Miur Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del 28.11.2017 prot. n. 1284** con il quale sono state definite, a livello nazionale, le tabelle standard di costi unitari per i percorsi afferenti agli ITS;
- **Legge 28.06.2012, n. 92**, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- **D.L. 6.07.2012, n. 95**, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter";
- **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20.12.2012** concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- **D.Lgs. 16.01.2013, n. 13**, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a

- norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- **D.I. 7.02.2013** “Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale emanate ai sensi dell’art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l’Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012”;
 - **Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014** sul documento recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);
 - **Intesa in Conferenza Unificata del 5.08.2014** in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all’art. 68 co. 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
 - **D.Lgs. 15.06.2015, n. 81**, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
 - **D.I. 30.06.2015**, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - **Legge 13.07.2015, n. 107**, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
 - **D.Lgs. 14.09.2015, n. 150**, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
 - **D.I. 12.10.2015** recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
 - **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
 - **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962** relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
 - **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell’apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);
 - **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02** sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);
 - Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro.
 - **D.G.R. 20.07.2009, n. 363** ad oggetto Accreditamento delle Sedi Formative della Regione

Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare”, modificata con D.G.R. 31.03.2015, n. 247;

- **D.G.R. 13.09.2010, n. 700** ad oggetto Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per l'attivazione dei Percorsi d'Istruzione e Formazione. Recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, nr. 226 nr. 281 - recepito con Decreto 15.06.2010;
- **D.G.R. 18.04.2011, n. 266** ad oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;
- **D.G.R. 10.12.2012, n. 854** ad oggetto Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- **D.G.R. 7.04.2014, n. 251** recante Approvazione delle Disposizioni transitorie relative all'offerta dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogata nella Regione Abruzzo;
- **D.G.R. 30.9.2014, n. 622** come modificata ed integrata dalla **D.G.R. 21.10.2014, n. 681** di approvazione dell'Atto di Organizzazione delle macrostrutture della Giunta Regionale, in attuazione della L.R. 26 agosto 2014, n. 35, che attribuisce al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- **D.G.R. 4.11.2014, n. 704** recante “Novella documento denominato Linee guida per l'attuazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo”, approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013 n. 949, e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione” e ss. mm. e ii.;
- **D.G.R. 13.03.2015, n. 180** di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- **D.G.R. 11.08.2016, n. 528** recante POR-FSE Abruzzo 2014-2020- Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” – Approvazione Piano Operativo FSE 2016 -2018 (approvata a seguito della **Decisione CE n. C (2014) 10099 final del 17.12.2014** con la quale si approva il Programma Operativo FSE Abruzzo per il periodo 2014-2020);
- **D.G.R. 30.06.2015, n. 566** ad oggetto Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema

- educativo di istruzione e formazione. Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 in data 28 settembre 2009, ad oggetto Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo, 17 ottobre 2005, nr. 226, «Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione»;
- **D.G.R. 29.12.2015, n. 1101** recante "Approvazione Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo.";
 - **D.G.R. 19.04.2016, n. 244** ad oggetto Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente – art. 11 D.P.C.M. 25.01.2008;
 - **D.G.R. 19.04.2016, n. 229** ad oggetto Masterplan ABRUZZO - Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo;
 - **D.G.R. 28.04.2016, n. 267** recante Costituzione della Commissione Regionale per le politiche del Lavoro;
 - **D.G.R. 21.07.2016, n. 474** recante Percorsi di istruzione e formazione professionale. Definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 17.10.2005, n. 226;
 - **D.G.R. 21.07.2016, n. 501** ad oggetto Patto per lo sviluppo - Addendum al Masterplan Abruzzo "Patto per il Sud". Presa d'atto e costituzione di un Comitato di Pilotaggio;
 - **D.G.R. 21.07.2016, n. 502** ad oggetto CARTA DI PESCARA - percorso di partenariato Regione/imprese per l'industria sostenibile. Approvazione del documento. Istituzione di un Comitato di Pilotaggio, definizione modalità di adesione ed ulteriori determinazioni attuative;
 - **D.G.R. n. 395 del 18.07.2017** recante "POR FERS Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FERS e POR FSE Abruzzo 2014-2020" che approva il Si.Ge.Co. Unico "Sistema di Gestione e Controllo" del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
 - **D.G.R. 01.09.2017, n. 470** ad oggetto POR-FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio 2017-2019;
 - **D.G.R. n. 526 del 26.09.2017** recante POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2017 -2019;
 - **D.G.R. n. 526 del 23.07.2018** recante POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2018 -2020;
 - **Determinazione Direttoriale DPA n. 175 del 12.10.2017** recante POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Aggiornamento del Cronobilancio 2017-2019 approvato con DGR 470/2017;
 - **Determinazione Direttoriale DPA n. 232 del 20.07.2018** di approvazione del Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020, e dei relativi allegati;

- **Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018**, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",
- **D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445**, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- **D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82**, "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Legge del 13 agosto 2010, n. 136**, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14**, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- **Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150**;
- **SiGeCo e Manuale AdG per PO FSE Abruzzo 2014-2020**;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1-Finalità

Con la Legge 17.5.1999, n. 144, art. 69, è stato istituito, nell'ambito del sistema di Formazione Integrata Superiore (FIS), il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati. Tale sistema è stato riorganizzato con il D.P.C.M. 25.1.2008, con cui sono stati disciplinati, al Capo II, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e, al Capo III, i Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Gli ITS fanno capo a "Fondazioni di partecipazione" ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; sono, pertanto, luoghi formali e strutturati, che possono svolgere diverse tipologie di attività, fra le quali la più rilevante e caratterizzante è quella diretta alla realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti in età lavorativa, finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico superiore". Le aree tecnologiche di riferimento degli I.T.S. adottano come sistema comune di referenziazione la Classificazione delle attività economiche ATECO, la Nomenclatura delle Unità Professionali e i criteri di descrizione e referenziazione delle competenze di cui al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF). Ai fini della referenziazione all'EQF i percorsi ITS si collocano nel V livello e consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia. Al termine dei percorsi ITS è previsto un esame finale. I diplomi di "Tecnico superiore" sono rilasciati dal MIUR e costituiscono titolo di accesso per i pubblici concorsi. I percorsi ITS sono stati avviati in forma sperimentale nel triennio 2010/2012; tale fase transitoria si intende conclusa al 31.12.2012. Dopo l'avvio dei percorsi, in forma sperimentale, si è svolto un lavoro congiunto fra Regioni, MLPS e MIUR conclusosi con la predisposizione di "Linee guida" concernenti indirizzi, standard e strumenti per coordinare, semplificare e promuovere l'istruzione tecnico-professionale, anche a livello terziario, con particolare riferimento agli ITS, a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.

A compimento di tale lavoro, è stata sancita l'intesa, nella seduta del 26.09.2012 in sede di Conferenza Unificata, (Repertorio atti n. 108/CU), sullo Schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle

Politiche Sociali, con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma del suddetto articolo 52. Detto Decreto interministeriale, che porta la data del 7.2.2013, è stato pubblicato sulla G.U., S.G., n. 92 del 19.04.2013 è corredato da 4 allegati:

"A" – Linee guida.

"B" - Tabella indicativa delle correlazioni tra l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e le aree economiche professionali, le filiere produttive, aree tecnologiche/ambiti degli ITS ed i cluster tecnologici.

"C" - Standard minimi per la costituzione dei Poli tecnico-professionali.

"D" - Organizzazione delle commissioni di esame (di cui all'articolo 6 del Decreto interministeriale 07.09.2011, richiamato nella normativa di riferimento).

Con il Decreto Miur - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - del 28.11.2017 prot. n. 1284, recepito dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sono state approvate le tabelle standard di costi unitari per i percorsi afferenti agli ITS.

La Regione Abruzzo ha avviato la sperimentazione degli ITS nell'ambito del Piano operativo 2007-2008 del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO, con le D.G.R. 8.3.2010, n. 152, D.G.R. n. 640 del 23.8.2010, D.G.R. n. 652 del 31.8.2010 e n. 890 del 23.12.2011, con cui sono stati istituiti 4 ITS. Con successivo avviso pubblico del 13.02.2018 è stata avviata la procedura per la costituzione di un quinto ITS poi formalizzata con DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018. Successivamente con il Progetto "Scuole speciali di tecnologia" (Piano operativo 2013-2013 del P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 – Ob. CRO) la Regione Abruzzo, in coerenza con la Strategia Europea 2020, ha potenziato l'azione avviata con il Piano operativo 2007-2008 finalizzata alla progressiva costituzione di un sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, al fine di promuoverne la funzione di artefice dell'innalzamento della qualità delle risorse umane, con particolare riferimento alla formazione di eccellenza delle discipline tecnico-scientifiche. Di seguito con l'Intervento "Sviluppo e qualificazione degli istituti Tecnici Superiori (ITS)" (Piano operativo 2017-2019 e Piano Operativo 2018-2020 del P.O. FSE Abruzzo 2014-2020) la Regione Abruzzo, in coerenza con la Strategia Europea 2020, ha ulteriormente potenziato l'azione avviata con il Piano operativo 2007-2013 finalizzata alla progressiva costituzione di un sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Con l'Intervento in questione la Regione prosegue nell'azione avviata nell'ambito del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Ob. CRO e nell'ambito del P.O. FSE Abruzzo 2014-2020, perseguendo la finalità di potenziare l'organicità dell'offerta formativa costituita dalle tipologie di intervento ITS (ex D.P.C.M. 25.1.2008 e s.m.i.) e di potenziare il raccordo e l'allineamento fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento, aumentandone, in tal modo, l'attrattività da parte di giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche elevate in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico regionale, al fine di promuovere la funzione degli ITS di artefici dell'innalzamento della qualità delle risorse umane, con particolare riferimento alla formazione di eccellenza nelle discipline tecnico-scientifiche. La nuova e più avanzata prospettiva entro cui si colloca l'intervento è, come detto, quella delineata nel Programma Operativo Regionale FSE Abruzzo 2014/2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". In attuazione del suddetto quadro programmatico l'intervento in questione si inserisce anche nel quadro di avvio del processo diretto all'attivazione delle reti territoriali ex L. 28.6.2012, n. 92, intese come sistema integrato dell'apprendimento permanente, in coerenza con le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 10.7.2014

(Rep. Atti n. 76/CU). Sono previste, in particolare, 2 linee di azione, con riferimento alle tipologie d'intervento previste all'art. 2 del DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori". Il presente Avviso definisce i contenuti, le modalità e i termini per la presentazione di progetti riferiti alla prima linea di azione, ossia alla prosecuzione dei percorsi formativi (e delle attività a supporto dei medesimi) degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), già avviati e continuati negli anni passati, con la finalità di contribuire a promuovere la competitività del sistema produttivo regionale attraverso la formazione post obbligo formativo e post diploma di tecnici superiori in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico territoriale, con il determinante apporto delle imprese, anche nella fase di progettazione e realizzazione dei percorsi formativi.

L'intervento si iscrive nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Abruzzo. In linea con quanto previsto dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Abruzzo, si riportano gli indicatori per misurare i risultati perseguiti dal presente Avviso:

PRIORITA' DI INVESTIMENTO - OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO ATTESO
<p>Priorità d'investimento: 10iv – migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato</p> <p>Obiettivo specifico 10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale"</p>	<p>Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento. Il principale risultato atteso è identificabile nell'aumento del numero dei frequentanti che conseguono il diploma di tecnico superiore (correlato al V livello EQF), in uscita dai percorsi ITS, conclusi alla data del 30.10.2022, finanziati con le risorse di cui al presente avviso, quantificabile in 15-20% in più rispetto all'analogo numero dei precedenti percorsi ITS svolti nella Regione. I soggetti di cui al successivo articolo 4 devono fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 14 del D.P.C.M. 25.01.2008 e di cui al punto 4 lettera "a" dell'Allegato "A" al DM 07.02.2013.</p>

Giunta Regionale d'Abruzzo

Articolo 2-Cosa finanzia "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)"

1. Progettazione e realizzazione di n. 5 interventi, ciascuno dei quali è articolato come segue:
 - A. n. 1 percorso formativo biennale nell'Area tecnologica di riferimento delle Fondazioni ITS di cui alla tabella dell'art. 5. Ciascun percorso deve rispettare i parametri di progetto di seguito indicati ed essere finalizzato al conseguimento del diploma di tecnico superiore previsto per la rispettiva figura nazionale di riferimento (cfr. Decreto interministeriale del 7.9.2011), come declinata, a livello territoriale, dalla Fondazione ITS proponente.

- B. Attività a supporto del suddetto percorso, dirette a: potenziare l'orientamento verso gli studi e le professioni tecniche (specie per gli studenti delle ultime classi del II ciclo d'istruzione, anche con il coinvolgimento delle famiglie); favorire l'interscambio e la collaborazione fra docenti, formatori e tutor coinvolti nell'intervento; implementare eventuali moduli integrativi ai fini della partecipazione alle selezioni per l'accesso ai percorsi ITS per il consolidamento di competenze scientifiche, informatiche e linguistiche¹; accompagnare al lavoro i giovani specializzati a conclusione dei percorsi. Sono consentite le altre attività di cui all'Allegato "a)", paragrafo 4, al D.P.C.M. 25.1.2008, purché strettamente connesse ai percorsi formativi. Entro tale limite la Fondazione ITS proponente, in sede di progettazione, definirà le attività maggiormente rispondenti al caso specifico e realmente praticabili nei tempi previsti. Per quanto concerne i parametri di progetto si rinvia al successivo comma 3.
2. Ciascuna progettazione potrà altresì essere eventualmente integrata con separata indicazione di ulteriori attività a valere sui finanziamenti ministeriali di cui all'art. 1 comma 875 della Legge n. 296/2006. Nelle more della presente procedura le fondazioni ITS possono procedere alla fase di reclutamento dei partecipanti al percorso formativo, anche mediante metodologia a distanza, che sarà oggetto della proposta progettuale in relazione al presente avviso.

Parametri di progetto e costi semplificati

3. I costi standard utilizzati per la determinazione del valore della sovvenzione sono quelli di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, che reca modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 integrante il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e che ha recepito, con osservazioni, il Decreto Miur prot. 1284 del 28.11.2017:
- ✓ numero minimo di allievi per corso: 20²;
 - ✓ durata del percorso: biennale, articolato in 4 semestri, per un totale di 1800 ore;
 - ✓ Ucs ora percorso: 49,93 euro;
 - ✓ Ucs allievi formati: 9.619,00 euro.

Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, in applicazione della seguente formula:

n. ore percorso x UCS ora percorso (euro 49,93) + n. allievi formati x UCS allievi formati (euro 9.619,00) per un importo massimo di spesa ammissibile di euro 282.254,00

Al fine di velocizzare i pagamenti intermedi ai beneficiari e la certificazione della spesa alla Commissione Europea l'Ucs allievi formati, (a "risultato") può essere riconosciuta e certificata nel limite del 50%, pari a 4.809,50 euro, a conclusione del primo anno di percorso ossia quando l'allievo conclude la frequenza della prima annualità e viene ammesso alla seconda annualità del percorso. In tali casi, la certificazione alla CE di tale Ucs avverrà al termine del primo anno previo controllo del

¹ Compresa la conoscenza dell'inglese tecnico; per quanto concerne il livello delle competenze informatiche, si fa riferimento almeno al livello ECDL avanzato; per la lingua inglese, almeno al livello B2 secondo il Quadro europeo di riferimento delle lingue. Il possesso di tali competenze dovrà essere oggetto di una specifica e autonoma certificazione attestante i livelli conseguiti, spendibili anche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

² L'Avviso, in conformità agli altri parametri di cui all'allegato C del DPCM 25.1.2008, finanzia il numero minimo di 20 allievi per un totale di 1.800 ore, nella somma massima stabilita per ciascun percorso nel successivo articolo 3. Onde uniformarsi tendenzialmente alle previsioni del Miur per l'industria 4.0, il numero di allievi può comunque arrivare a 25/30. Tuttavia le 5/10 unità di allievi, ulteriori al minimo previsto, non sono finanziabili con il presente Avviso. Per quanto concerne l'ammissione degli "uditori" si fa riferimento alle vigenti o sopravvengenti Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi.

documento attestante l'ammissione degli allievi al secondo anno di percorso. I costi relativi ai percorsi formativi I.T.S. nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" potranno essere integrati, nell'ambito dell'importo massimo ammissibile, con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi. Tali spese sono rendicontate a costi reali e, conformemente all'articolo 67, paragrafo 3, dell'RDC (Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio), onde evitare il rischio di un doppio finanziamento della stessa spesa, devono coprire categorie diverse di costi ammissibili oppure devono essere usate per progetti diversi all'interno della stessa operazione oppure, ancora, devono essere usate per fasi successive dell'operazione. La dimostrazione della frequenza di detti corsi presso i predetti centri accreditati sarà data mediante produzione delle relative certificazioni nonché del titolo di spesa giuridicamente valido attestante l'avvenuto pagamento.

Per "numero ore percorso" si intendono le ore formative effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + tirocinio) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni. Ai fini del calcolo della sovvenzione non sono ammissibili le frazioni di ora.

Per il riconoscimento dell'UCS ora/percorso la documentazione sarà costituita, secondo i format previsti dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020 e relativi allegati, da:

- Registri ufficiali, debitamente vidimati, attestanti le ore effettivamente erogate sia di laboratorio che in aula. I registri devono essere quotidianamente e correttamente firmati da allievi e docenti e devono riportare in calce timbro e firma del legale rappresentante;
- Registrazione delle ore effettivamente erogate in Fad ove prevista. Nel caso di ricorso alla modalità in Fad trovano applicazione, fino ad eventuali e sopravvenienti ulteriori norme regionali, nazionali o europee, le disposizioni di cui alla Determinazione del Servizio Istruzione della Regione Abruzzo n. 56/DPG010 del 12.06.2020, anche eventualmente al di fuori dell'emergenza sanitaria covid19;
- Documentazione ufficiale attestante le ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale (registri quotidianamente e correttamente firmati da allievi, tutor e docenti e devono riportare in calce timbro e firma del legale rappresentante);
- Scheda anagrafica del partecipante dalla quale risulti il possesso dei requisiti di accesso;
- Documentazione attestante i requisiti di accesso degli allievi.

Per "numero allievi formati" si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia.

Per il riconoscimento dell'UCS allievo formato la documentazione sarà costituita, secondo i format previsti dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020 e relativi allegati, da:

- Documento di fine annualità attestante l'ammissione di ciascun allievo a frequentare l'annualità successiva;
- Documento attestante l'ammissione di ciascun allievo a sostenere le prove di esame finale.

Al fine della eventuale applicazione di quanto previsto nel presente capoverso, nello "schema

formulario per la redazione del progetto”, di cui all’Allegato A1, è inserito un prospetto “schema di calcolo delle sovvenzioni in unità di costo semplificate” che deve essere compilato dalle Fondazioni ITS in sede di presentazione del progetto.

Quanto previsto nel presente capoverso è da intendersi con riferimento al Decreto Miur ed al Regolamento delegato sopra citati. Laddove dovessero intervenire normative diverse in relazione alle Ucs per i percorsi formativi degli I.T.S. saranno applicate, mediante riparametrazione, dette normative.

Nel costo sono comprese anche le spese per gli esami finali ma non i costi relativi ai periodi di stage aziendale/ tirocinio formativo in regioni diverse da quella di frequenza e/o all’estero (cfr. All. A, paragrafo 5 al Decreto del 07.02.2013 concernente le “Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale”).

4. Fermo restando quanto stabilito dal precedente comma 3, l’ammissibilità della spesa è regolata dal DPR 22/2018 del 05.02.2018 quale “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”.
5. Per quanto sopra non indicato si fa riferimento alla normativa, anche regionale, vigente, o sopravveniente, che disciplina gli interventi cofinanziati con il FSE, e in particolare al vigente Manuale delle procedure dell’AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020 e relativi allegati compreso il vademecum.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Articolo 3-Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Il valore complessivo delle risorse finanziarie pubbliche disponibili sono indicate nella seguente tabella

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico / Risultato Atteso	Tipologia di Azione da Accordo di Partenariato	Risorse
3	10iv	10.6	10.6.2	azione 10.6.2 € 1.411.270,00
Totale				€ 1.411.270,00

2. Importo massimo ammissibile a finanziamento per ciascun progetto: € 282.254,00.

Articolo 4-Destinatari

1. Percorsi formativi (punto A del comma 1 dell’art. 2):

Giovani e adulti - anche occupati - in possesso dei requisiti di accesso ai sensi della vigente normativa in materia (cfr. D.P.C.M. 25.1.2008, art. 7, c. 3; Decreto interministeriale del 7.9.2011, art. 3, c. 1 nonché articolo 1 Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, ai sensi dell’articolo 1 comma 46 L. 107/2015, Rep. atti n. 11/Csr del 20.01.2016) ossia in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o, in possesso di diploma professionale conseguito con percorsi quadriennali di istruzione e formazione superiore professionale (IeFP), che abbiano partecipato ad un percorso Ifts di durata annuale.

2. Attività a supporto dei percorsi formativi (punto B del comma 1 dell’art. 2):

Studenti della scuola secondaria di I e II grado e dei percorsi IeFP, famiglie, docenti, formatori, tutor, enti e altri soggetti (singoli e/o associati) la cui partecipazione è ritenuta utile ai fini di una migliore

implementazione dell'intervento.

Articolo 5-Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Fondazioni degli Istituti Tecnici Superiori istituiti con DD.GG.RR. n. 152 dell'8.3.2010, n. 640 del 23.8.2010 e n. 652 del 31.8.2010, e DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018 come indicate nella seguente tabella, ciascuna delle quali può presentare un solo progetto:

Denominazione	D.G.R.	Area tecnologica di riferimento	Data dello Statuto	Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche
Fondazione I.T.S. AQ	n. 640 del 23.8.2010 n. 652 del 31.8.2010	Efficienza energetica	13.10.2010	Prefettura–U.T.G. AQ, n. 20 (Decreto n. 11554)
Fondazione I.T.S. CH	n. 152 dell'8.3.2010	Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Meccanica	2.7.2010	Prefettura – U.T.G. CH, n. 58, 6.8.2010 (Decreto 4.8.2010)
Fondazione I.T.S. PE	n. 640 del 23.8.2010	Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema moda	29.3.2011	Prefettura - U.T.G. PE, n. 48, 16.6.2011
Fondazione I.T.S. TE	n. 640 del 23.8.2010	Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agroalimentare	12.10.2010	Prefettura – U.T.G. TE, n. 16 (Decreto 27.12.2010).
Fondazione I.T.S. Ortona	DD n. 39/DPG010 del 16.04.2018	Mobilità sostenibile	18.05.2018	Prefettura – U.T.G. CH, Prot. n. 20180067901/5-A-1 Area IV del 17.10.2018

Giunta Regionale d' Abruzzo

Articolo 6-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Ciascuna delle Fondazioni di cui all'art. 5 deve presentare, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 e dei parametri di progetto di cui all'art. 2, un Dossier di candidatura composto come segue:

Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
A.1	<p>Progetto redatto sinteticamente secondo lo schema formulario allegato comprensivo del prospetto di calcolo della sovvenzione (è consentito integrare lo schema formulario con ulteriori indicazioni, se ritenute necessarie per una migliore descrizione della proposta); il documento elettronico prodotto in formato PDF/A, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS.</p> <p>Al formulario, nel solo caso di professionalità già disponibili alla Fondazione ITS candidata, devono essere allegati i curricula vitae delle figure professionali coinvolte nel progetto, con copia di documento di identità in corso di validità, da inviare secondo le istruzioni presenti nella piattaforma on line.</p>
A.2	Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi; il documento elettronico prodotto in formato PDF/A, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS.
A.3	<p>Dichiarazione ex art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, secondo lo schema allegato.</p> <p>Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS e dagli altri Soggetti che, secondo i rispettivi Statuti, abbiano eventualmente la legale rappresentanza delle Fondazioni medesime.</p>
	Atti dei competenti organi della Fondazione ITS, in originale digitale ovvero copia per immagine di documenti analogici con attestazione di conformità delle stesse (DPCM 13 novembre 2014), concernenti il progetto presentato.

Giunta Regionale d'Abruzzo

2. Tutti i curricula vitae allegati al formulario A.1 devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritti con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, e redatti preferibilmente secondo il modello disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/> nel quale modello deve essere inserita la seguente dicitura: «*Il presente curriculum è reso ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con piena consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci eventualmente indicate*».
3. Il Dossier di candidatura, a valere sul presente Avviso, può essere presentato dalle ore 8,00 del giorno successivo a quello di pubblicazione sull'apposita piattaforma informatica, indicata a seguire, e deve essere redatto utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica scaricabile dal sito della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e reperibile anche sul sito L'Abruzzo in Europa www.regione.abruzzo.it/europa. Il Dossier, comprensivo di tutti gli allegati firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ITS, deve essere prodotto in formato compresso.zip, e inviato esclusivamente tramite l'apposita procedura raggiungibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15.09.2020**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato, ovvero presentate con modalità difformi da quelle indicate.
3. L'Amministrazione Regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
4. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto. Con la presentazione della

candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico. Per ogni candidato è ammessa una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più domande afferenti allo stesso candidato, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente, con le sopra descritte modalità, prima del termine perentorio di scadenza.

5. Pur trattandosi di concessione/sovvenzione, la dichiarazione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., di cui all'allegato A.3 è contemplata dal presente Avviso in via analogica, onde acquisire, mediante uno strumento legalmente previsto, la conoscenza della situazione in ordine alle fattispecie, in particolare penalistiche, di cui al citato articolo di legge.

Articolo 7-Cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e riguarda i seguenti elementi:
 - a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura;
2. L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Istruzione-Formazione, che vi provvede tramite un nucleo preposto alla verifica dei profili di ammissibilità nominato, con determinazione dirigenziale, entro cinque giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle candidature. Successivamente agli esiti della detta verifica, sarà predisposto un apposito elenco delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili, con l'indicazione delle relative cause di esclusione, che sarà inviato al Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione-Formazione ai fini della valutazione di merito. Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità sono approvati con atto monocratico del Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione-Formazione, che provvede anche alla tempestiva trasmissione delle proposte delle candidature ammesse alla Commissione competente per la valutazione di merito.
3. **Sono considerate inammissibili le domande:**
 - a) presentate per tipologie di interventi diverse da quanto stabilito all'art. 2;
 - b) redatte in difformità rispetto ai parametri finanziari e di progetto di cui ai precedenti articoli 2 e 3;
 - c) presentate da Soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 5 e/o presentate da Soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 5;
 - d) prive di uno o più documenti fondamentali e obbligatori costituenti il Dossier di candidatura di cui all'art. 6 in caso di inapplicabilità o inutile o infruttuoso esperimento del "soccorso istruttorio";
 - e) non corretta o incompleta redazione della documentazione del Dossier di candidatura di cui all'art. 6, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali necessari alla valutazione, in caso di inapplicabilità o inutile o infruttuoso esperimento del "soccorso istruttorio";
 - f) recanti uno o più documenti costituenti il Dossier di candidatura privi di sottoscrizione, laddove richiesta secondo quanto stabilito all'art. 6, in caso di inapplicabilità o inutile o infruttuoso esperimento del "soccorso istruttorio".
4. L'inammissibilità delle proposte progettuali è comunicata agli interessati tramite pubblicazione del relativo elenco, approvato, sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT e sull'URP.

Articolo 8-Valutazione di merito delle domande

1. Le domande ritenute ammissibili sono valutate, entro max n. 10 giorni dalla nomina, da

un'apposita Commissione di valutazione nominata formalmente dal Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale entro cinque giorni dalla trasmissione delle proposte delle candidature ammesse da parte del Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione-Formazione.

2. La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata

Criteri		Punteggio
A	Efficacia degli interventi	60
B	Qualità dei servizi/attività proposti	40
Totale		100

3. I punteggi sono assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

Area di valutazione A): Profili inerenti l'efficacia degli interventi		
Indicatore	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
1) La proposta contribuisce al perseguimento delle finalità dell'avviso, con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento	25	<p>100: La proposta contribuisce in modo pieno al perseguimento delle finalità dell'avviso con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento.</p> <p>75: La proposta contribuisce in modo quasi pieno al perseguimento delle finalità dell'avviso con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento.</p> <p>50: La proposta contribuisce in modo più che minimo ma parziale al perseguimento delle finalità dell'avviso con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento.</p> <p>25: La proposta contribuisce in modo minimo al perseguimento delle finalità dell'avviso con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento.</p> <p>0: La proposta non contribuisce al perseguimento delle finalità dell'avviso con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento.</p>
2) La proposta contribuisce al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso	45	<p>100: Il percorso formativo contribuisce in modo pieno al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso.</p> <p>75: Il percorso formativo contribuisce in modo quasi pieno al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso.</p> <p>50: Il percorso formativo contribuisce in modo più che minimo ma parziale al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso.</p> <p>25: Il percorso formativo contribuisce in modo minimo al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso.</p> <p>0: Il percorso formativo non contribuisce al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso.</p>
3) La proposta da attuazione ai principi di "Promozione della parità tra	20	<p>100: Il percorso formativo è pienamente efficace rispetto all'attuazione dei principi di "promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e di "Sviluppo sostenibile".</p> <p>75: Il percorso formativo è quasi pienamente efficace rispetto</p>

uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile” (artt. 7 e 8 Reg. UE 1303/2013)		all’attuazione dei principi di “promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile”. 50: Il percorso formativo è più che minimamente ma solo parzialmente efficace rispetto all’attuazione dei principi di “promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile”. 25: Il percorso formativo è minimamente efficace rispetto all’attuazione dei principi di “promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile”. 0: Il percorso formativo è inefficace rispetto all’attuazione dei principi di “promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile”.
4) La proposta contiene elementi sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo	10	100: Il percorso formativo contiene elementi pienamente sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo. 75: Il percorso formativo contiene elementi quasi pienamente sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo. 50: Il percorso formativo contiene elementi più che minimi ma solo parzialmente sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo. 25: Il percorso formativo contiene elementi minimamente sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo. 0: Il percorso formativo non contiene elementi sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo.
Totale Massimo Peso Percentuale 100		<i>Punteggio massimo</i> = Totale massimo peso percentuale x 0,60 = 60

Giunta Regionale d' Abruzzo

Area di valutazione B - Profili inerenti la qualità dei servizi/attività proposti		
Indicatore	Peso%	Elementi di valorizzazione dell’indicatore
1) L’articolazione progettuale è chiara, dettagliata e coerente dal punto di vista logico e cronologico	40	100: L’articolazione del progetto risulta pienamente chiara, dettagliata e coerente. 75: L’articolazione del progetto risulta quasi pienamente chiara, dettagliata e coerente. 50: L’articolazione del progetto risulta più che minimamente ma solo parzialmente chiara, dettagliata e coerente. 25: L’articolazione del progetto risulta minimamente chiara, dettagliata e coerente. 0: L’articolazione del progetto non risulta chiara, dettagliata e coerente.
2) Le competenze del team progettuale sono adeguate per titoli, qualificazione	20	100: Il modello organizzativo descritto prevede un team di professionalità con competenze pienamente adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza. 75: Il modello organizzativo descritto prevede un team di professionalità con competenze quasi pienamente adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza. 50: Il modello organizzativo descritto prevede un team di

<p>ed esperienza delle professionalità previste nel progetto (NB = nel caso si prevedano procedure di selezione delle risorse umane, il riferimento è alle "professionalità" proposte in astratto nel progetto e non ai concreti nominativi che saranno successivamente individuati)</p>		<p>professionalità con competenze più che minimamente ma solo parzialmente adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza.</p> <p>25: Il modello organizzativo descritto prevede un team di professionalità con competenze minimamente adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza.</p> <p>0: Il modello organizzativo descritto prevede un team di professionalità con competenze non adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza.</p>
<p>3)La struttura organizzativa e la dotazione strutturale sono adeguate per l'attuazione del progetto</p>	<p>20</p>	<p>100: Il modello organizzativo descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale pienamente adeguate per l'attuazione del progetto.</p> <p>75: Il modello organizzativo descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale quasi pienamente adeguate per l'attuazione del progetto.</p> <p>50: Il modello organizzativo descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale più che minimamente ma solo parzialmente adeguate per l'attuazione del progetto.</p> <p>25: Il modello organizzativo descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale minimamente adeguate per l'attuazione del progetto.</p> <p>0: Il modello organizzativo descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale non adeguate per l'attuazione del progetto.</p>
<p>4)Le attività di comunicazione a favore dei destinatari sono ben strutturate e forniscono garanzia di massima accessibilità</p>	<p>10</p>	<p>100: Il progetto descritto prevede attività di comunicazione a favore dei destinatari ben strutturate e forniscono garanzia di massima accessibilità.</p> <p>75: Il progetto descritto prevede attività di comunicazione a favore dei destinatari ben strutturate e forniscono garanzia di quasi massima accessibilità.</p> <p>50: Il progetto descritto prevede attività di comunicazione a favore dei destinatari più che minimamente ma solo parzialmente strutturate e forniscono garanzia di più che minima ma solo parziale accessibilità.</p> <p>25: Il progetto descritto prevede attività di comunicazione a favore dei destinatari minimamente strutturate e forniscono garanzia di minima accessibilità.</p> <p>0: Il progetto descritto prevede attività di comunicazione a favore dei destinatari non ben strutturate e non forniscono garanzia di accessibilità neanche minima.</p>
<p>5) L'operazione risponde ai</p>	<p>10</p>	<p>100: L'operazione risulta pienamente rispondente ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari.</p> <p>75: L'operazione risulta quasi pienamente rispondente ai fabbisogni e</p>

fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari		<p>alle aspettative del territorio e dei destinatari.</p> <p>50: L'operazione risulta più che minimamente ma solo parzialmente rispondente ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari.</p> <p>25: L'operazione risulta minimamente rispondente ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari.</p> <p>0: L'operazione non risulta rispondente ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari.</p>
Totale Massimo Peso Percentuale 100		Punteggio massimo = Totale massimo peso percentuale x 0,40 = 40

4. Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 100.
5. Sono considerati idonei i progetti che conseguono una valutazione minima di 60 punti complessivi, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in entrambe le aree di valutazione. **Pertanto non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.**
Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:
 - Maggior punteggio ottenuto nell'Area A)
 - Maggior punteggio ottenuto nell'Area B).
6. La valutazione si conclude con la redazione della graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT e sull'URP. Nel caso di domande non ammesse a finanziamento il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione-Formazione da corso all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i.; decorsi i termini previsti dal citato articolo il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione-Formazione approva la graduatoria definitiva. Se non vi sono domande non ammesse a finanziamento, il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione approva direttamente, pubblicandola sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT e sull'URP, la graduatoria definitiva entro tre giorni dalla trasmissione da parte della Commissione di valutazione del merito, la quale provvede ad inviare immediatamente, a conclusione delle operazioni di competenza, al predetto Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione-Formazione tutta la documentazione afferente la fase di valutazione del merito.
7. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
8. Eventuali risorse finanziarie non utilizzate in uno o più dei progetti ammessi a finanziamento potranno essere destinate al potenziamento degli altri progetti finanziati.

Articolo 9-Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dal Responsabile di procedimento al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla

acquisizione della risposta da parte della Regione.

2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

Articolo 10- Modalità di erogazione del contributo

1. Le modalità di erogazione del finanziamento ("circuito finanziario"), la relativa tempistica e documentazione da presentare, sono chiaramente e dettagliatamente indicate nel capitolo 4, par. 4.1, del vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020 e relativi allegati, compreso il vademecum, approvato con Determinazione DPA n. 403 del 04.12.2018, alle disposizioni del quale si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

2. Il Soggetto attuatore, al momento della prima richiesta di erogazione, non è tenuto a presentare polizza fideiussoria, a copertura dell'ammontare del finanziamento, in quanto riconducibile alla categoria degli organismi di diritto pubblico ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di forniture e servizi, come, tra l'altro, ribadito nella nota prot. 3386 del 12.09.2011 del Miur.

3. L'attivazione del circuito finanziario avviene attraverso l'erogazione di:

- a) un anticipo, o in alternativa, primo pagamento a rimborso, fino al 40% del finanziamento pubblico assegnato, su presentazione di apposita richiesta. La richiesta di anticipo/primo pagamento a rimborso può essere inoltrata successivamente alla emanazione del Provvedimento di concessione e dell'inoltro della comunicazione di avvio delle attività. In caso di richiesta di anticipo, al fine di ottenere ulteriori erogazioni, il beneficiario/attuatore è tenuto a dimostrare di aver speso, entro il primo semestre di attività, una percentuale minima del 10% del finanziamento pubblico assegnato per le operazioni che fanno ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- b) massimo 2 erogazioni intermedie a rimborso delle spese effettivamente sostenute/attività realizzate fino ad un massimo dell'80% del finanziamento pubblico assegnato, calcolate sulle sole Ucs ora percorso; nel calcolo delle erogazioni intermedie l'Ucs allievi formati potrà essere calcolata solo per il percorso concluso, anche per la prima annualità.
- c) saldo del finanziamento pubblico assegnato da inviare contestualmente o successivamente alla comunicazione di conclusione dell'operazione inoltrando apposita richiesta. Per le operazioni che fanno ricorso a opzioni semplificate in materia di costi, il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale è di 30 giorni dalla data di conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la revoca dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.

4. L'erogazione delle risorse è subordinata all'esito dei controlli di I livello. Il beneficiario/attuatore ha l'obbligo di presentare la documentazione, necessaria alle erogazioni previste dal circuito finanziario, attraverso l'inserimento/compilazione *on line* dei documenti riguardanti i giustificativi delle attività realizzate e/o dei giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

5. Ai sensi dell'articolo 132, par. 1, del Regolamento (UE) 1303/2013, in funzione della disponibilità dei finanziamenti a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e dei pagamenti intermedi, il beneficiario riceve il contributo concedibile a fronte della spesa ritenuta ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso, salvo eventuali richieste,

debitamente motivate e formali, di integrazioni sulla documentazione amministrativo/contabile o di interruzioni per indagini riguardanti eventualità irregolarità che incidono sulla spesa in questione e salvo la carenza di liquidità da parte della Regione Abruzzo.

6. Si rimanda, in ordine al maggior dettaglio della tempistica, al capitolo 4 "Circuito finanziario e controlli sulle operazioni" nonché alla voce "Tempistica per le domande di pagamento intermedio e finale" di cui al capitolo 6, par. 6.1.4, del vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020 approvato con Determinazione DPA n. 403 del 04.12.2018.

Articolo 11-Obblighi derivanti dall'ammissione al finanziamento

1. Le attività sono riferibili al sistema dell'istruzione pubblica. Ai sensi dell'art. 12 Legge n. 241/1990 l'operazione ha natura concessoria. Il provvedimento di concessione, ossia l'affidamento in favore del progetto finanziabile, è formalizzato con atto del Servizio Istruzione-Formazione istruito dall'Ufficio competente alla Gestione del programma FSE. La comunicazione del provvedimento di affidamento è portata a conoscenza dell'affidatario a mezzo *pec* e, in coerenza alle disposizioni vigenti, la medesima comunicazione indicherà, in conformità a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo, i dettagli attuativi e gli adempimenti cui il Soggetto attuatore dovrà attenersi per l'avvio nonché l'Ufficio competente per la gestione.

2. Con la predetta comunicazione si instaura tra la Regione Abruzzo e il Soggetto attuatore un rapporto di concessione di sovvenzione con le connesse responsabilità anche sotto il profilo amministrativo-contabile.

3. In ogni caso il Soggetto attuatore deve osservare le disposizioni normative europee, nazionali e regionali, indicate nel Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020 e relativi allegati, compreso il vademecum, approvato con Determinazione DPA n. 403 del 04.12.2018.

4. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere avviato entro il termine del 30.10.2020 (Cfr articolo 5 lettera "e" ed articolo 2 comma 3 Accordo CU del 17.12.2015 nonché articolo 8 comma 1 D.M. n. 713 del 16.09.2016) e rendicontato entro il termine previsto dal vigente Manuale AdG dal completamento delle attività, trasmettendo al Servizio competente per la gestione la documentazione relativa alla rendicontazione finale. La rendicontazione deve essere articolata per ciascuna singola azione di progetto. Il mancato rispetto del predetto termine è disciplinato dal Manuale AdG, vigente al momento della presentazione del rendiconto.

5. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione delle Azioni", di cui all'Allegato A.2.

6. Le attività riguardanti la gestione e il monitoraggio del progetto sono affidate agli Uffici preposti alla Gestione ed al Monitoraggio Fondo Sociale Europeo, del competente Servizio regionale.

7. Le attività riguardanti il controllo del progetto sono di competenza dell'Ufficio Controlli di I livello Formazione ed Istruzione FSE.

8. Le attività devono essere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto approvato.

9. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire per posta elettronica, anche non certificata, all'indirizzo indicato all'atto della presentazione del progetto; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica. In fase di attuazione, l'Ufficio competente alla gestione attiverà un help desk ed un sistema di recall, sulle scadenze procedurali, in favore dei beneficiari.

10. I candidati, ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

- a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;

- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma, del POR Abruzzo FSE 2014-2020 nell'ambito di un altro Avviso;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;
- h) tenere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013; la documentazione deve sempre essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti;
- j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- m) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- n) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- o) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE 2014-2020;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
- q) fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del

monitoraggio previsto dall'articolo 14 del D.P.C.M. 25.01.2008 e di cui al punto 4 lettera "a" dell'Allegato "A" al DM 07.02.2013.

Ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 12-Cause di revocche

1. Le cause di revoca sono le seguenti:
 - applicazione da parte del beneficiario di variazioni progettuali non preventivamente e motivatamente comunicate ed approvate secondo le previsioni del vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo,
 - ogni caso in cui vengano meno, per effetto di variazioni riferite al soggetto beneficiario anche se comunicate tempestivamente, uno o più requisiti o condizioni richiesti dal presente Avviso e/o dalla vigente normativa europea, nazionale, regionale,
 - ogni altro caso previsto dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo e/o dalla vigente normativa europea, nazionale, regionale,
2. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Articolo 13-Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni di riferimento ed in particolare al vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo, compreso il vademecum allegato, e alla vigente normativa europea, nazionale, regionale.
2. Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., la struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il Servizio "Istruzione-Formazione" DPG010 del Dipartimento Lavoro - Sociale – Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara.
3. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dott. Luigi Copertino, responsabile dell'Ufficio "Politiche dell'Istruzione, Rete Scolastica" del Servizio Istruzione-Formazione.
4. I quesiti e le richieste di chiarimenti possono essere inoltrati esclusivamente a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo internet http://app.regione.abruzzo.it/avvisi_publici/ nell'area dedicata alla sezione di pubblicazione dell'Avviso fino a 5 giorni prima della scadenza della presentazione delle candidature. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione. Le risposte saranno pubblicate sulla medesima piattaforma informatica.
5. Il presente Avviso è pubblicato sui siti della Regione L'Abruzzo in Europa www.regione.abruzzo.it/europa, <http://urp.regione.abruzzo.it> e nel BURAT.

Articolo 14-Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le

norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 15-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero dell'Istruzione e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.
3. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).
4. In ottemperanza alla DGR 392/2018, la Giunta regionale ha nominato l'avv. Carlo Massacesi Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6 e indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Giunta Regionale d' Abruzzo

ALLEGATI ALL'AVVISO "Sviluppo e qualificazione degli ITS"

- Allegato A.1 – Schema Formulario per la redazione del progetto;
- Allegato A.2 – Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi;
- Allegato A.3 – Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Allegato A.1

**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Lavoro - Sociale

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020**Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"****Piano Operativo****ASSE 3****Istruzione e formazione****Obiettivo tematico: 10****Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente****Priorità d'investimento: 10iv**

migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo specifico 10.6**"Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale"****Azione 10.6.2**

Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Intervento n. 16ter
Sviluppo e qualificazione degli ITS

SCHEMA FORMULARIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO

1. Dati di sintesi del progetto

- ✓ Fondazione ITS proponente.
- ✓ Rappresentante legale.
- ✓ Coordinatore/Responsabile del progetto.
- ✓ Referente per i rapporti con la Regione.
- ✓ Date previste di avvio e di conclusione: dell'intero intervento, del percorso formativo (in totale e per ciascuna annualità) e delle attività di supporto (se necessario, per ciascuna annualità).
- ✓ Spesa prevista per l'intero progetto, in totale e per ciascuna annualità.

2. Analisi di contesto in relazione alla figura nazionale di riferimento, come declinata, a livello territoriale, dalla Fondazione ITS proponente

3. Proposta progettuale

PROPOSTA PROGETTUALE

A) EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

A1 – Contributo della proposta al perseguimento delle finalità dell'avviso, con particolare riferimento ai risultati attesi ed alla priorità di investimento (misurati attraverso gli indicatori di risultato e di output)

Partecipanti che ottengono il diploma di tecnico superiore alla fine della loro partecipazione all'intervento.	N°
Numero dei giovani disoccupati, in possesso dei requisiti di accesso, che saranno coinvolti nel progetto.	N°
Numero degli adulti, anche occupati, in possesso dei requisiti di accesso, che saranno coinvolti nel progetto.	N°

A2 – Descrizione dei target coerenti con gli indicatori (priorità di investimento, obiettivo specifico, risultato atteso) previsti nell'avviso che la proposta contribuirà a raggiungere (max 1000 caratteri).

--

A3 – Descrizione delle modalità di attuazione, previste dalla proposta, dei principi di “Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile” (artt. 7 e 8 Reg. UE 1303/2013) (max 1000 caratteri).

--

A4 – Descrizione degli elementi, contenuti nella proposta, sufficienti a garantire la sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo (max 1000 caratteri).

--

B) QUALITÀ DEI SERVIZI/ATTIVITÀ PROPOSTI

B1 – Chiarezza, dettaglio e coerenza logica e cronologica dell’articolazione progettuale

Descrizione dell’esplicitazione dei contenuti progettuali indicando obiettivi, modalità attuative, tempi di realizzazione e risultati/output (max 5000 caratteri).

Nel procedere alla descrizione richiesta, per questa sezione, devono essere indicate, separatamente per ciascuno dei capoversi n. 1 e n. 2, le informazioni di cui alle

lettere seguenti**1. Percorso formativo ITS (cfr. Avviso, art. 2, c. 1, punto A.)**

- a. Sede/i di attuazione; n. previsto di destinatari; a tal proposito si richiama il paragrafo 4, punto d dell'All. A) al Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF, del 7.2.2013, in cui si prevede che le Fondazioni I.T.S. incrementino progressivamente il numero minimo di 20 studenti per percorso I.T.S. stabilito dal D.P.C.M. 25.1.2008, in una logica di personalizzazione e organizzazione flessibile e modulare, nel rispetto del monte orario di frequenza per ciascuno studente e adottino, nella propria autonomia, le misure necessarie a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciano richiesta, in caso di decremento del numero dei frequentanti rispetto al numero degli iscritti, durante lo svolgimento dei percorsi.
- b. Monte ore complessivo¹ del percorso formativo e monte ore per ciascuna annualità (distinto per attività d'aula, eventuale autoformazione assistita e/o FAD e/o laboratorio, stage aziendale/tirocinio formativo) (per le attività formative e/o di tirocinio e stage in remoto si fa riferimento, fino ad eventuali diverse norme sopravvenienti, alle disposizioni di cui alla Determinazione del Servizio Istruzione n. 56/DPG010 del 12.06.2020); spesa totale prevista e spesa prevista per ciascuna delle due annualità; data prevista di avvio e data prevista di conclusione per ciascuna annualità.
- c. Requisiti di accesso, criteri e modalità di selezione dei candidati (verifica del possesso delle conoscenze di base necessarie per l'accesso al percorso, tipologia delle prove, composizione della commissione, eventuali corsi di preparazione per la partecipazione alle prove di selezione).
- d. Proposta formativa, con specifica descrizione dei seguenti punti:
- I. figura nazionale di riferimento, con i relativi richiami ai sistemi di classificazione statistica delle attività economiche e delle professioni e alle aree professionali;
 - II. figura come declinata dalla Fondazione ITS proponente;
 - III. profilo culturale e professionale;
 - IV. percorso formativo, per ciascuna annualità, strutturato in moduli e unità capitalizzabili intese come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità ed identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;
 - V. stage aziendale/tirocinio formativo² (articolazione, sede, modalità organizzative), da svolgersi in Abruzzo, in Italia o all'estero (per le attività formative e/o di tirocinio e stage in remoto si fa riferimento, fino ad eventuali diverse norme sopravvenienti, alle disposizioni di cui alla Determinazione del Servizio Istruzione n. 56/DPG010 del 12.06.2020);
 - VI. competenze in esito al percorso formativo, riferite alle figure nazionali di cui al punto I, come declinate dalla Fondazione ITS proponente in termini verificabili e certificabili per essere riconosciute come crediti formativi;
 - VII. diploma rilasciato a conclusione del percorso;
 - VIII. commissione d'esame [cfr. comma 8 art. 1 del Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF, del 16.09.2016; cfr. per l'area tecnologica "mobilità sostenibile" ambito "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo", anche art. 2 Decreto Interministeriale MIUR-MIT n. 15 del 23.01.2018];
 - IX. certificazione e riconoscimento dei crediti formativi.

2. Attività a supporto del percorso formativo ITS (cfr. Avviso, art. 2, c. 1, punto B.)

¹ Per i lavoratori occupati, il monte ore complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento (cfr. D.P.C.M. 25.1.2008, art. 4, c. 2, punto b).

² obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo (cfr. D.P.C.M. 25.1.2008, art. 4, c. 2, punto a).

- a. Obiettivi e risultati attesi.
- b. Descrizione delle attività previste.
- c. Destinatari.
- d. Sede/i di attuazione.
- e. Definizione dei criteri di individuazione ed illustrazione delle modalità di coinvolgimento dei soggetti di cui si prevede la compartecipazione.

Giunta Regionale d'Abruzzo

B2 – COMPETENZE DEL TEAM PROGETTUALE PER TITOLI, QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DELLE PROFESSIONALITÀ PREVISTE NEL PROGETTO

Indicare le figure professionali³ coinvolte nel progetto, evidenziando i titoli e le esperienze professionali che ne qualificano il *curriculum* ed esplicitando la coerenza della professionalità di volta in volta individuata con il ruolo che essa rivestirà nell'attuazione del progetto - c.d. matrice di responsabilità

(aggiungere le righe necessarie).

Figura professionale	Titoli, Qualifiche, Esperienza professionale	Ruolo all'interno del progetto
1.		
2.		
3.		
4.		

³ Nel caso si prevedano procedure di selezione il riferimento è alle "professionalità" proposte in astratto nel progetto e non ai concreti nominativi che saranno successivamente individuati. Per il personale per cui si prevedono procedure di selezione, i relativi *curricula vitae* saranno presentanti dalla Fondazione ITS proponente dopo la conclusione delle suddette procedure. Invece nel caso in cui le professionalità sono già a disposizione della Fondazione ITS candidata deve essere allegato il relativo *curriculum*, redatto in forma autodichiarativa, ai sensi del DPR 445/2000 (sottoscrizione e documento di riconoscimento), dal quale risultino chiaramente i titoli e le esperienze professionali riportati nell'apposita griglia del presente formulario (IN QUESTO CASO, i *curricula vitae* devono essere allegati al formulario ed inviati come indicato al comma 1 punto A1 ed al comma 2 dell'articolo 6 dell'Avviso). Tutti i *curricula vitae* devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritti, in originale, con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono e redatti preferibilmente secondo il modello europeo, disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/>.

B3 – Adeguatezza della struttura organizzativa e dotazione strutturale

Descrizione della struttura organizzativa e della dotazione strutturale (*max 2000 caratteri*).

Nel procedere alla descrizione richiesta, per questa sezione, devono essere indicate, separatamente per ciascuno dei capoversi n. 1 e n. 2, le informazioni di cui alle lettere seguenti

1. Percorso formativo ITS (cfr. Avviso, art. 2, c. 1, punto A.)

a. Risorse organizzative e strumentali previste.

2. Attività a supporto del percorso formativo ITS (cfr. Avviso, art. 2, c. 1, punto B.)

a. Risorse organizzative e strumentali previste.

B4 – Piano di comunicazione.

Strutturazione ed accessibilità delle attività di comunicazione, previste nel progetto, a favore dei destinatari

Descrizione della struttura e dell'accessibilità delle attività di comunicazione (*max 2000 caratteri*).

B5 – Rispondenza del progetto ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari

Descrizione di come il progetto risponde ai fabbisogni ed alle aspettative del territorio e di come intercetta i fabbisogni e le aspettative dei destinatari (*max 2000 caratteri*).

4. Sistema di monitoraggio e valutazione.**5. Cronoprogramma gantt di progetto per ciascuna annualità.**

SCHEMA DI CALCOLO DELLA SOVVENZIONE IN UNITA' DI COSTO SEMPLIFICATE

		UCS ora / percorso (A)	Numero ore percors o (B)	Totale (A*B)
Ore percorso	Totale ore percorso	€ 49,93		€ 0,00

		UCS / allievi formati (A)	Numero allievi formati (B)	Totale (A*B)
Numero allievi che saranno formati	Totale allievi formati	€ 9.619,00		€ 0,00

VALORE MASSIMO DELLA SOVVENZIONE (totale costo percorso + totale costo allievi formati)	€ 0,00
---	--------

Giunta Regionale d'Abruzzo

N.B. 1 = Per i percorsi relativi alla "Mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci - gestione degli apparati e impianti di bordo", nel monte ore complessivo di 1.800 ore del corso biennale devono essere ricomprese anche le ore di frequenza dei corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, i cui costi saranno computati a costi reali. Pertanto nel compilare la tabella di cui sopra, la Fondazione ITS corrispondente dovrà aver cura di indicare il numero di ore di frequenza dei predetti corsi presso i centri accreditati nonché il relativo costo reale, applicando l'importo Ucs orario solo per le ore residue. L'importo a costo reale, per la frequenza dei corsi presso i centri accreditati, sommato a quello in Ucs, per le ore residue del percorso e per il numero di allievi formati, non potrà superare il limite massimo di contributo previsto di euro 282.254,00. Il monte ore di frequenza dei predetti corsi presso i centri accreditati contribuirà comunque, ai fini del rilascio del Diploma di Tecnico Superiore, al raggiungimento del monte ore di 1.800 previsto dal percorso.

N.B. 2: Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della Fondazione I.T.S..

Allegato A.2

**REGIONE ABRUZZO***Dipartimento Lavoro - Sociale***Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020****Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"****Piano Operativo****ASSE 3****Istruzione e formazione****Obiettivo tematico: 10****Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale
per le competenze e l'apprendimento permanente****Priorità d'investimento: 10iv**

migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo 10.6**"Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale"****Azione 10.6.2**

Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

**Intervento n. 16ter
Sviluppo e qualificazione degli ITS**

ATTO DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui all'avviso pubblico per l'Intervento "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui al vigente al vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020, e relativi allegati compreso il vademecum, e successive modifiche ed integrazioni, o analoghe, integrative o sostitutive, disposizioni regionali anche sopravvenienti;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali, di cui al vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020, e relativi allegati compreso il vademecum, e successive modifiche ed integrazioni o analoghe, integrative o sostitutive, disposizioni regionali anche sopravvenienti;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa, sostitutiva o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 140 Reg.(UE) 1303/2013 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014/2020, e relativi allegati compreso il vademecum, o analoghe, integrative o sostitutive, disposizioni regionali anche sopravvenienti;
- rispettare le procedure di rendicontazione finale ed il termine previsto per la consegna del rendiconto alla fine del progetto;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco delle operazioni dei beneficiari a norma dell'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013;
- di rispettare il principio di localizzazione dell'intervento cofinanziato;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma

N.B.: Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della Fondazione I.T.S..

Dipartimento Lavoro - Sociale



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro - Sociale

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020

PIANO OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO ABRUZZO

OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

Intervento n. 16ter
Sviluppo e qualificazione degli ITS

DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D. LGS. N.50/2016 e s.m.i.

ASSE 3
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo tematico 10
Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

Priorità d'investimento 10iv
Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo 10.6
Qualificazione dell'Offerta di Istruzione e formazione tecnica e professionale

Azione 10.6.2
Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ (prov. _____), residente in _____, città _____ (prov. _____), nella sua qualità di (*), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

dichiara

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per quanto applicabili.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8.6.2001.

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Intervento n. 16ter "Sviluppo e qualificazione degli ITS" - Allegato A3 - Dichiarazione inesistenza cause d' esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n.50/2016

Giunta Regionale d'Abruzzo

Allegato A.3

Dipartimento Lavoro - Sociale

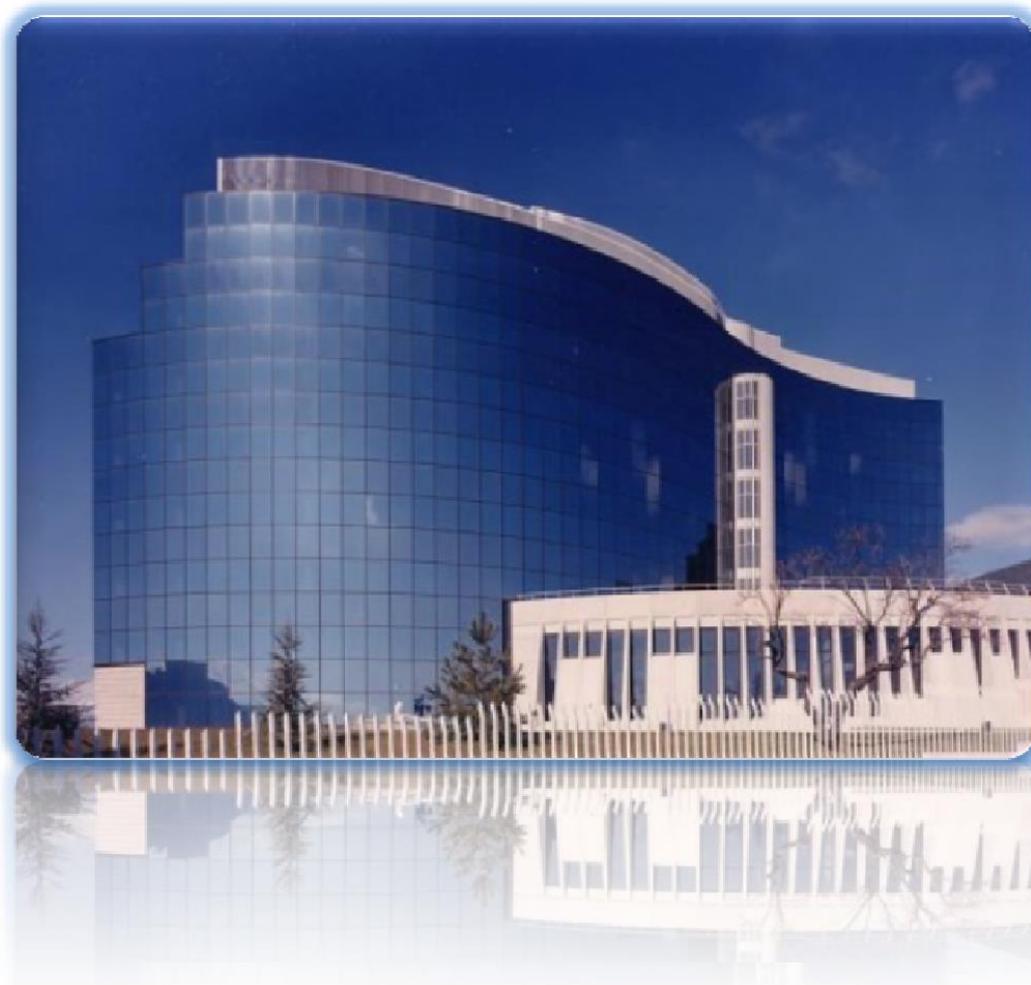
Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ITS rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

(firma digitale)

(*) la presente dichiarazione deve essere effettuata da parte del Legale Rappresentante della Fondazione ITS nonché da ogni altro soggetto che, secondo lo Statuto della Fondazione, abbia la legale rappresentanza della stessa. In ogni caso l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Giunta Regionale d'Abruzzo



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it